

Pescincanna

Ladri in Chiesa.

L'altra sera alcuni ignoti penetrarono nella Chiesa parrocchiale, scassinarono la cassetta delle elemosine asportandovi circa 250 lire, e misero tutto sottosopra. Immagini sacre, armadi, tutto fu oggetto della ferocia sacrilega di quei bravacci.

Sembra che «lor signori» sieno entrati nel luogo sacro prima della chiusura.

Il fatto ha destato penosissima impressione in tutti i paesani che sperano in una attiva ricerca e in un' esemplare punizione dei malvagi, da parte dell'autorità giudiziaria.

Venezia

Le vittime del lavoro.

Certo Mitri Giacomo fu Bortolo detto Bucco d'anni 38 muratore, da più di un anno si trovava a lavorare a Bucarest (Romania) onde sestetare col proprio lavoro la sua numerosissima famiglia.

L'altra sera, sfortunatamente, mentre si trovava sopra un'armatura, pose un piede in fallo e cadde al suolo rimanendo freddo cadavere.

Alla vittima nobilissima del lavoro il nostro reverente saluto, alla famiglia le espressioni della nostra condoglianza.

Forni di Sopra

Una bambina caduta nel siero bollente.

(8) Una raccapricciante disgrazia accadde ieri. Mentre certa Maria Carisello stava attendendo alla confezione del formaggio con altre donne, la di lei figliuola Anna d'anni 4, avvicinata ad una grossa pentola colma di siero bollente vi cadde dentro. Al tonfo, accorse la madre che estrasse la sua creatura dal bagno ardente in istato gravissimo per le scottature riportate. La povera piccina, poco dopo, fra sofferenze indicibili spirò.

Martignacco

Consiglio comunale.

(per tel.) Mercoledì 13 si radunerà il Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta. Causa l'equilibrio dei due partiti la nomina del Sindaco sarà forse impossibile; si spera però di addiungere ad un accordo per la nomina della Giunta.

Pasian di Prato

Le nuove campane.

Questa mane dalla fonderia Poli vennero trasportate all'Arcovescovado le 3 nuove campane del peso di circa 402 destinate alla Chiesa parrocchiale di Pas. di Prato.

FRA GLI EMIGRANTI

Morte d'un comprovinciale.

Reinfritz (Carniola) 7 luglio.

Il 5 corr. qui moriva dopo brevissima malattia e munito dei conforti di nostra religione il muratore Passudetti Angelo, dipendente della ditta Agnolotto Paolo di qui. Il defunto aveva 61 anni ed era nativo da Lauriano di Spilimbergo.

I funerali ebbero luogo oggi e riuscirono solenni perchè vi partecipò tutta la colonia italiana di qui e cioè il personale delle ditte P. Ganzitti e G. Ursella, le quali spontaneamente a questo scopo esentarono dal lavoro i loro operai. Fra questi vi fu dato speciale lode alla compagnia di Silvello (S. Vito di Fagagna) per lo spirito di fratellanza dimostrato.

L'imponenza dei funerali fu tale che gli indigeni restarono favorevolmente impressionati.

Il signor Agnolotto, dal quale il povero estinto dipendeva, ancora una volta qui: mio mezzo esprime i suoi più sentiti ringraziamenti a tutti quei pietosi che vollero di loro presenza onorare le spoglie mortali del povero Passudetti.

A. Passalenti.

Un monumento a Waldek-Rousseau!!!

A Parigi, per pubblica sottoscrizione è stato eretto un monumento a Waldek-Rousseau. L'inaugurazione ebbe luogo ieri l'altro alla presenza del presidente Fallières, di Loubet, di quasi tutti i ministri e delle rappresentanze della Camera e del Senato. Parlarono Carnot, presidente dell'Alleanza repubblicana-democratica, Etienne, Millerand e Briand.

Non è priva di significato questa festa e questa nuova affermazione della democrazia anticlericale francese.

Noi ricordiamo semplicemente come Waldek-Rousseau sia stato quel ministro che con tanto vigore ingaggiò e sostenne la battaglia contro le congregazioni religiose e contro l'insegnamento religioso in Francia. Egli fu l'iniziatore ed il propugnatore accanito di quelle leggi che trovarono poi l'esecutore ferreo in Combes!

La Francia non avrebbe davvero bisogno di altre feste, inaugurazioni e sbandieramenti onde affermare ancora una volta la sua linea di condotta settaria ed antireligiosa!

La conosciamo abbastanza!

E non mancarono nemmeno qui gli incidenti: quando Fallières stava per risalire in vettura si udirono delle grida di «Viva il Re, viva i preti!» Gli agenti si precipitarono tra la folla e arrestarono una quindicina di persone: sono i monarchici dell'Action Française, i «camelots du roi».

Udine e i Capoluoghi del Veneto

RAFFRONTI.

Ecco alcuni raffronti tra Udine e i capoluoghi del Veneto, desunti da tre pubblicazioni del Comune di Firenze:

POPOLAZIONE.

	Vol. I	Vol. II	Vol. III
	dati 1904	dati 1906	dati 1907
Belluno	19404	21719	22585
Padova	84323	88420	92048
Rovigo	11174	11002	92048
Treviso	34512	36655	37653
Udine	39185	39372	42950
Venezia	155230	158878	163407
Verona	75331	78965	80977
Vicenza	45854	48745	50909

Il movimento delle popolazioni darrebbe adunque, meno che per Rovigo, una progressione ascendente — tra il limite di soli cinque anni — in ragione del 7 0/0 a Venezia, del 9 ad Udine, del 10 a Padova, Treviso, Verona e Vicenza e del 16 a Belluno. Le otto città, in ordine decrescente di importanza demografica, rimangono disposte 1. Venezia, 2. Padova, 3. Verona, 4. Vicenza, 5. Udine, 6. Treviso, 7. Belluno, 8. Rovigo.

FINANZA.

La importanza dei bilanci è rilevabile dal seguente specchio delle spese complessive, date in migliaia di lire:

	Vol. I	Vol. II	Vol. III
	(1906)	(1907)	(1909)
Belluno	—	—	1246
Padova	3127	4247	6957
Rovigo	411	740	845
Treviso	765	1972	1185
Udine	1647	1554	1156
Venezia	7279	8706	10905
Verona	2804	6009	3148
Vicenza	1470	1815	1732

Le spese stesse poi, per l'anno 1909 (Vol. III), esclusi i disavanzi d'amministrazione ed i movimenti di capitali, furono, per abitante:

	Ordinarie	Straordinarie
Belluno	31.5	67.9
Padova	47.6	31.2
Rovigo	57.1	37.0
Treviso	98.6	—
Udine	86.2	9.6
Venezia	73.4	11.0
Verona	96.8	—
Vicenza	96.1	—

ed in via decrescente, le sole ordinarie, sempre per abitante,

Treviso	98.6
Verona	96.8
Vicenza	96.1
Udine	86.2
Venezia	73.4
Rovigo	57.1
Padova	47.6
Belluno	31.5

Riprendendo i confronti di periodo, le tasse nel tempo esaminato, si presentano, desumibili dai tre Volumi, come segue:

	Vol. I	Vol. II	Vol. III
	migliaia di lire		
Belluno	—	—	300
Padova	2066	2127	2649
Rovigo	—	334	382
Treviso	749	788	989
Udine	907	979	1060
Venezia	5305	5634	6480
Verona	2146	2247	2478
Vicenza	—	1062	1169

con un aumento tra il I ed il III dato per la Città offrendi dati completi: dell'11 0/0 a Verona > 17 0/0 a Udine > 21 0/0 a Venezia > 30 0/0 a Padova > 32 0/0 a Treviso

L'aumento del reddito d'imposta e tassa viene a spiegarsi — chiaramente — da quest'altro dato: le spese per abitante per i principali servizi comunali nell'anno 1909:

	pubbl.
Verona (ab. 80977)	7 6 2
Udine (ab. 42950)	10 5 3
Venezia (ab. 163407)	11 12 5
Padova (ab. 92048)	13 8 20
Treviso (ab. 37653)	7 7 4

Un nuovo grande giornale antisocialista tedesco.

Secondo il Bayerische Courier, l' inquietudine nei circoli governativi tedeschi è particolarmente nell' «entourage» dell'Imperatore Guglielmo a proposito del voto delle prossime elezioni dei deputati al Reichstag germanico sarebbe tale, che si è persino deciso di creare fin d'ora a Berlino un grande giornale quotidiano destinato a combattere specialmente i socialisti.

Un capitale di cinque milioni (la cui metà già sarebbe stata sottoscritta) sarà messo a disposizione del nuovo organo, che sarà inoltre sostenuto dagli annunci che gli procureranno l'Impero ed il Governo bavarese e la città di Monaco. Ciò permetterà di vendere questo giornale a mitissimo prezzo ed a diffonderlo a profusione nella massa del popolo. Il principe di Fürstenberg, amico intimo dell'Imperatore, è stato l'intermediario in questo affare.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 10 — Sette frat. mm.
Lunedì 11 — s. Pio p.

Piero e marcati della Provincia
Azzano X, Nimis, Osoppo, Palmanova, Sacile, Tolmezzo.

La congrega dei Sacerdoti

Siamo incaricati di avvertire il Rev. Clero della Forania di Udine, che il giorno di giovedì prossimo 14 luglio, la Congrega dei Sacerdoti intimata per detto giorno, per ordine di S. E. M. l'Arcivescovo, dovrà adunarsi nella chiesa della Purità alle ore otto e mezza, nel giorno stesso.

Consiglio comunale

La nomina del Sindaco e di due assessori effettivi.

La seduta si apre alle ore 14.15. Presiede l'assessore anziano Pico. Letto ed approvato il verbale della seduta precedente il segretario fa l'appello dei consiglieri presenti.

Rispondono: Agricola, Bazzi, Belgrado, Baltrandi, Bosetti, Calvi, Celotti, Conti, Cristofori, Comendini, Gnesutta, Gori, Gramese, Larocca, Lizzi, Luzzatto, Measso, Montemeri, Murero, Nimis, Pagani, Peccole, Perusini, Pico, Della Porta, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Tonini, di Trento, Venier, Vittorello, Zivagna, Zuliani.

Pico. Chiamato dalla Legge a presiedere questa prima riunione del Consiglio porge ai neo eletti consiglieri un caldo saluto augurandosi di poter assieme ad essi lavorare per il bene morale e materiale della Città.

Commemora quindi con appropriata parole il defunto concittadino comm. Leopoldo Osterman, Primo Presidente della Corte di Cassazione di Torino.

Invita i consiglieri ad alzarsi in segno di omaggio alla memoria dell'illustre concittadino.

Zuliani. Ringrazia a nome dei nuovi consiglieri il presidente delle gentili parole ad essi rivolte dando affidamento di lavorare per il bene della città. Accenna deplorando alle scene avvenute durante l'ultima lotta elettorale, augurandosi per l'avvenire che queste cose non abbiano più a succedere.

Si passa quindi alla nomina del Sindaco. Votanti 34. Peccole voti 28, disperse 3, schede bianche 3.

La proclamazione è accolta dagli applausi dei consiglieri.

Il comm. Peccole si alza e legge il seguente discorso:

«Dopo aver coperto parecchi anni l'ufficio di Sindaco, — dopo aver lavorato, per quanto lo consentivano le mie scarse attitudini e le condizioni della mia salute, coscientemente, sarei andato volentieri in vacanza... ma voi avete voluto ricomfermarmi la vostra fiducia, per la quale vi ringrazio con tutto il cuore, richiamandomi all'alto ufficio. Io non mi rifiuto di ritornare a quel posto; sia pure con sacrificio, animato come sempre, dal sentimento del dovere, dall'affetto vivissimo per la nostra città, — e anche perchè mi pare obbligo imprescindibile di assumere piena ed intera onerosità ai vostri i miei modesti sforzi la responsabilità dell'opera iniziata precedentemente dall'amministrazione che ebbe l'onore di presiedere, responsabilità alla quale io non voglio sfuggire lieto di portare il mio povero contributo a talune iniziative che già avviate e che sono certo, torneranno a vantaggio e a decoro della città.

Oggi, come la prima volta che mi volete al posto di Sindaco, mi stanno in cuore le stesse aspirazioni al progresso, la stessa fede nell'avvenire, la stessa convinzione nella bontà di un programma che ha per meta d'interpretare i desideri ed i bisogni di coloro che ci hanno qui mandati. Forte del vostro appoggio, sicuro per vecchia esperienza della solida affettuosa collaborazione della Giunta, della intelligente e volenterosa opposità dei nostri impiegati, riassumerò l'ufficio, dagli stessi ideali che ci furono sempre di guida, lieto se la modesta opera che mi sarà dato esplicare continuerà ad essere confortata dalla benevolenza di cui oggi nuovamente mi onorate e della quale vi rendo ancora una volta grazie dal profondo dell'animo.»

Dopo un altro breve applauso dei consiglieri si passa alla nomina dei due assessori effettivi.

Riescono eletti Perusini e Conti con voti 30 ciascuno.

Gramese. Dice brevi parole a nome degli operai invitando il Consiglio a provvedere per questa disgraziata classe di cittadini.

Echi della chiusura delle scuole.

Nell'elenco dei promossi senza esame il nome dell'amico nostro Daniele Artis, venne dai giornali maleamente storpiato. Egli è stato promosso senza esami ed esentato dalle tasse. Congratulazioni al bravo giovane.

Il Progetto della scuola e il deputato di Udine

L'on. Girardini d'accordo col «Crociato»

Il Secolo ha intervistato vacii deputati sul progetto di legge per la scuola elementare.

Fra questi c'è l'on. Girardini, che così s'esprime:

«Premetto il mio elogio sincero all'on. Credaro per l'energia con cui ha saputo far giungere al termine la discussione della legge, legge che io ho approvato perchè credo risponda a una necessità improrogabile e perchè in sostanza credo contenga provvedimenti efficaci. A parer mio però si è in essa sacrificato alquanto la scuola a preoccupazioni politiche. La scuola come era organizzata nel progetto Daneo avrebbe vissuto la vita degli ambienti locali. La legge oggi approvata, invece, si ispira a concetti sostanzialmente diversi.

La forza e la virtù della legge Credaro non consistono nella formazione del Consiglio Provinciale, oggetto di tante discussioni. Il Governo consentendo su questo punto non ha concesso nulla di sostanziale. La sostanza della legge stessa consiste nella organizzazione per cui dal potere centrale, dal provveditore agli studi fiancheggiato da una schiera di ispettori, ad una folla di vice-ispettori, tutta la vita scolastica italiana resta come avvinta nelle spire del potere centrale medesimo. Questo è il guaio: sparisce il direttore didattico, istituto non tanto lodato dall'on. Credaro. Il direttore didattico consigliava, guidava il maestro, manteneva le scuole alla medesima altezza e serviva di tramite tra le famiglie e la scuola. Ora dei vice-ispettori forestieri saranno a contatto coi maestri; i maestri guarderanno al Governo e rimarranno turbate quelle armonie psichiche che sono tanta parte nella educazione del bambino, educazione che deve pur sempre avere qualche cosa di familiare. Inoltre io temo che la sostituzione del Governo ad un potere locale, prouurrà la stasi della scuola. L'interesse alla scuola positivo nel sentimento spingeva la cittadinanza ad esigere sempre provvidenze nuove. Ora di fronte al Governo ogni interessamento sarà ritenuto inutile.

L'esperienza ha insegnato che il Governo in Italia è inaccessibile, le pratiche burocratiche lo rendono tale. Insomma noi estendiamo anche alle scuole il grande malanno del nostro accentramento che genera poi la necessità di ricorrere al favore degli uomini politici. 1490 ispettori e vice-ispettori, impiegati agli ordini del Governo, vengono svrapposti al Paese, e non è poco.

Se la nostra buona stella conservando i benefici della legge ci aiutasse a minorare questo danno, sarebbe tanto di guadagnato.

L'on. Girardini non può essere sospetto di clericalismo; eppure anch'egli propugna la armonia della scuola colla famiglia, da noi così vivacemente sostenuta. L'on. Girardini dice una cosa molto grave, per essere radicale; «si è sacrificata la scuola per la politica», coll'ordinamento burocratico e statale. L'on. Girardini ha dato prova di grande sincerità con queste dichiarazioni, ma doveva dare questa prova di lealtà quando i cattolici collo stralcio volevano separare il bene dal male della legge. E dire che i cattolici, dall'organo di Girardini, il Paese, venivano accusati di amici dell'analfabetismo, perchè come il Girardini, non volevano sacrificata la scuola alla politica.

Terz'Ordine Francescano.

Domani alle ore 15.30 si raccoglierà, come già annunciammo, il Discretorio del Terz'Ordine Francescano.

Unione agenti ed impiegati di commercio.

Ieri sera si convocò per la prima volta il consiglio della sezione di Udine.

Ad unanimità vennero eletti a far parte della direzione:

Presidente Orlando Italice, Segretario Soremann Giuseppe, Cassiere Pizzochero Carlo. La seduta si sciolse alle ore 11.

Un attentato alla sicurezza personale.

Per i marciapiedi del nostro Tribunale e precisamente per chi vi accede a sinistra della porta maestra vi sono quattro pietre talmente sconesse che costituiscono un grave pericolo ai passanti. Non più tardi di ieri il Direttore dell'Istituto Renati vi inciampò con grave pericolo di capotombolare.

Si aspetta come il solito qualche disgrazia prima di porre riparo?

Ora che si trovano in Tribunale per altri lavori i maestri muratori perchè non si ordina loro anche per quella riparazione?

L'aviatore Sablatnig

caduto da 120 metri d'altezza a Gorizia.

Gorizia, 8. — Oggi l'ing. Sablatnig volò un'ora. Dovette però discendere anzi tempo in seguito a mancanza d'acqua refrigerante. Nella seconda ascensione, essendosi spezzata la catena di una delle eliche, l'apparato precipitò da un'altezza di 120 metri. L'apparato rimase gravemente danneggiato. Il pilota riportò numerose contusioni, però di carattere leggero.

Le offerte

per i lavori di restauro della facciata del Duomo.

Riporto antecedente L. 15326.75

Ill.mo Rev.mo Mons. Plevano	
di Buia	5. —
R.do Sbriz D. Francesco	5. —
Ill.ma sig.ra Giulia Tosoni-Rubini	50. —
R.mo Pittioni D. Vincenzo	5. —
Sig.ra Pellegrini Maria	2. —
R.do Deganutti D. Osualdo	5. —
M. R. Pascolo D. Giacomo	10. —
R.do Tussi D. Pietro	5. —
Ill.mo Rev.mo Tosolini Mons. Francesco	100. —
R.do Blasutto D. G. Batta	5. —
Spett. Famiglia sig. Sabbadini	100. —
Popolazione di Taipana	5.60
Ill.mo R.mo Mantelli M.R. Pio	8. —
M. R. Polentarutti D. Giuseppe	5. —
Sig. Martinuzzi Francesco	10. —
Sig. Riuli cav. Antonio	5. —
R.do Cassina D. Domenico	5. —
M. R. De Nardo D. G. Batta	5. —
Ill.mo cav. uff. Rubini Dom.	50. —
R.do Slobbe D. Giovanni	5. —
Popolazione di Maiano	2. —
V. Confraternita del SS.mo di Maiano	2. —
Ill.mo sig. conte e contessa Frangipane	100. —
Sig.ra Livia Sbruez-Furlani	8. —
Spett. Fam. Tonini di Felletis	10. —
Sig. Giovanni Pagoutti	10. —
R.do Palla D. Luigi	5. —
Ill.mo R.mo Capitolo dei Canonici di Cividale	50. —

Totale L. 1594.35

N. B. Le offerte si ricevono esclusivamente dal Rev. Sac. Bonaventura Zamutti, Ufficio Capitolare, Piazza Duomo N. 7, Udine.

Il Sindaco di Preconico

agredito in piazza V. E.

Ieri nell'anfa delle Cause Civili al nostro Tribunale venne discussa la causa pendente fra il cav. Giovanni De Lorenzo fu Antonio sindaco di Preconico patrocinato dall'avv. Celotti, e certo Rovere Giulio Albino di Ontagnacco patrocinato dall'avv. Conti.

Trattavasi di affitti per appezzamenti di terreno, una parte d'essi appartenenti al nobile Collegio delle Zitelle.

La causa si discusse e sembra che il Rovere si sia addontata per la deposizione del Sindaco fatta sotto il vincolo del giuramento.

Nelle prime ore del pomeriggio, il cav. De Lorenzo, accompagnato dal sig. Virgilio d'Osvaldo transitava per piazza V. E. Il Rovere scortato lo avvicinò da tergo e senza preannunciare alcuna parola lo aggredì colpendolo violentemente alla testa con dei pugni.

Il cav. De Lorenzo alla brutale aggressione si volse e stava per rispondere come si doveva all'aggressore, ma fu da alcuni accorsi e dal d'Osvaldo trattenuto e condotto al vicino Ufficio di Vigilanza Urbana, ove fu data denuncia del fatto.

Il cav. De Lorenzo, ha sporto querela contro il suo aggressore a mezzo dell'avv. Caratti.

Non è per la prima volta che l'egregio sig. De Lorenzo soffre da parte del Rovere, simili trattamenti, ma benévolo e longanime sempre lasciò correre 3 mai un volte, sebbene consigliato, sporgere denuncia contro il suo aggressore.

Il fattaccio fu dalla molta gente — che in quell'ora trovavasi in piazza — vivamente stigmatizzato.

L'Associazione Agraria Friulana delegata a rappresentare la Istituzioni agricole al Consiglio Superiore d'Agricoltura di Roma.

La Regione Veneta ha diritto ad un rappresentante in seno al permanente Consiglio Superiore di Agricoltura, funzionante presso il Ministero di Agricoltura, e alla nomina di questo rappresentante sono ammessi tutte le Istituzioni agricole del Veneto.

Le elezioni ebbero luogo alla fine del mese di giugno p. p. e, data l'importanza della cosa la lotta è stata vivacissima giacchè erano state designate parecchie fra le maggiori Istituzioni delle Province Venete, e specialmente delle Province di Rovigo, Vicenza, ma l'Associazione Agraria Friulana ebbe il maggior numero di voti.

Concorso a questa votazione complessivamente 170 Istituzioni appartenenti a tutte le provincie venete, di cui soltanto 40 appartengono alla provincia di Udine.

Cattedra Ambulante Prov. d'Agricoltura.

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Cordenons, Budoia, Sternizza, Aviano, Arba.

Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante.

Martedì ebbe luogo presso l'Associazione Agraria Friulana una seduta del Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura.

Per la nuova sezione di cattedra per i distretti di Gemona e Tarcento, non si poté addiungere a determinazioni definitive, dato che i contributi dei comuni per la sezione stessa, non vennero ancora tutti votati nel modo uniforme concordato.

La missione cinese di passaggio.

Ieri nel pomeriggio transitò per la nostra stazione un treno speciale recante il Principe cinese Tsai-Sao e la missione militare.

La missione dopo aver visitata Vienna ritornerà per la linea Transiberiana a Pechino.

CASA DI CURA

per le malattie di

Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Visita tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Duomo. 326.75
5. —
5. —
50. —
5. —
5. —
2. —
10. —
10. —
10. —
5. —
5. —
2. —
100. —
5. —
100. —
5.60
8. —
10. —
5. —
5. —
50. —
5. —
2. —
100. —
8. —
10. —
10. —
5. —
50. —
4.35
usiva-
mutti,
N. 7,
CO
al no-
causa
orenz
atroci-
Giulio
l'avv.
nti di
enti al
che il
zione
il giu-
l cav.
rgilio
2.
torgo
lo ag-
testa
gress-
come
alcuni
e con-
ebana,
nerla
l'avv.
io sig
overe,
onga-
volle,
a con-
che
viva-
dele-
zioni
d'A-
n rap-
sante
e alla
o am-
l Ve-
e del
tanza
giac-
tra le
nette,
ovigo,
Fru-
ssiva-
tutto
0 ap-
tura.
renze
nizza,
zione
siglio
ovin-
per i
on si
itive,
er la
tutti
o.
no-
te il
e mi-
eana
a Pe-

Il grave incendio di questa notte.

Verso le ore due di questa notte in Via Ermete di Colliero nella casa dei fratelli Pecoraro si sviluppava improvvisamente un incendio.

Il fuoco cominciò al pianterreno e precisamente sotto il porticato adibito a deposito carri e macchine agricole.

In breve le fiamme si propagarono alla stalla e al fenile riducendole in una grande fornace ardente.

Al crepitio delle fiamme i famigliari si svegliarono di soprassalto e resisi edotti dell'accaduto corsero alla Stazione ferroviaria prima, per chiedere soccorsi poscia al deposito dei pompieri.

Dopo circa mezz'ora i pompieri si recarono sul posto con la pompa a vapore.

Anche dalla ferrovia erano accorse parecchie persone con la pompa a mano.

L'opera di estinzione e di isolamento cominciò tosto ed in breve le fiamme furono domate dai potenti getti della pompa a vapore.

Sul luogo dell'incendio oltre al signor Mario Petecolo maestro dei pompieri, erano accorsi, l'ispettore ing. Cantoni, l'ing. Tonini e l'ass. Pico.

Il locale adibito ad uso stalla e fenile andò completamente distrutto, mentre il contiguo locale in cui sono depositate le macchine agricole della Società Agraria Fritlana poté essere salvato.

Il danno patito dai fratelli Pecoraro si aggira intorno alle cinque o sei mila lire, coperte però dall'assicurazione.

Le cause dell'incendio sono ignote.

Camera di Commercio.

Dannucio delle ditte durante il mese di giugno 1910:

Cooperativa di lavoro di Cavazzo Carnico, Tolmezzo. — Società anonima per impreso di costruzione ed affini. Durata anni 25. Statuto sociale (V. Boll. A. Leg. N. 97 del 4 giugno 1910).

Consorzio Carnico delle Cooperative di lavoro e produzione, Tolmezzo. — Durata anni 50. Statuto (V. Boll. A. Leg. N. 97 del 4 giugno 1910).

Agnoia, Michelazzi e C. successori alla ditta Maddalena Cocco, Udine. — Società in accomandita semplice per il commercio di chincaglierie e mercerie. Capitale sociale L. 160.000. Soci accomandanti la ditta Maddalena Cocco e il cav. Tellini Edoardo, soci accomandatari il sig. Agnoia Luigi e Michelazzi Giovanni. Rappresentante della Società il sig. Braidotti Arrigo.

Bissattini Giuseppe e figli, Udine. — Commercio stufe, cucine economiche e affini. Proprietari e firmatari, anche separatamente, i fratelli Francesco e Giovanni Bissattini di Giuseppe.

Officina Pordenonese di costruzioni metalliche e fonderie, Pordenone. — Unico proprietario e firmatario l'ingegnere cav. Aristide Zenari.

Leone Bastianello, Udine. — Rappresentante della Cartiera Giacomo Zuliani di Vas (Belluno) e di altre case commerciali.

Malagnini Aurelio succeduto alla Ditta Depangher Giovanni e C., Marano Lignano. — Amministrazione in Udine. Confezionatura pesai ad olio. Unico proprietario e firmatario il sig. Malagnini Aurelio di Giacomo.

Barnaba Perissutti, Resutta. — Cessata e successa la ditta «Premiata Fabbrica Cementi e Calci idrauliche» di Resutta.

Premiata Fabbrica Cementi e Calci idrauliche, Resutta. — Comproprietari il sig. avv. Fedrigo Perissutti Federico fu Leonardo, Fedrigo Ulisse fu Leonardo avv. Perissutti Luigi fu Barnaba, firmatari, anche separatamente, i primi due.

F. Asquini e C. i. Fagagna. — Fabbricazione e vendita di materiali laterizi. Capitale sociale L. 100.000. Durata anni 30. Comproprietari il sig. co. Fabio Asquini, firmatario, rappresentante e direttore generale, Luigi d'Orlandi, direttore commerciale, ing. Mario Danielli, direttore tecnico, e Pasquale e Giulio Barelli.

Banca Commerciale Italiana, Milano. — Nominato vice-direttore per la succursale di Udine il sig. Lajos Schlesinger.

Cooperativa Elettrica Osoppo, Osoppo. — Società anonima per l'illuminazione elettrica ed impiego della energia elettrica a scopi industriali. Durata anni 10. Presidente Olivo Giuseppe. Statuto sociale (V. Boll. A. Leg. N. 99 dell'11 gennaio 1910).

Dal Maschia e Visentin, Latisana. — Società in nome collettivo per l'esercizio di una fornace laterizi, commercio legname, lavori in cemento, ecc. Durata anni sei. Capitale sociale L. 100.000. Comproprietari i sigg. avv. Angelo Dal Maschio di Venezia e Luigi Visentin di Latisana.

Banco co. Bellavitis e C., Sacile. — Sciolta la Società e nominato liquidatore il co. Ezio Ballavitis.

Cooperativa di lavoro in nome collettivo di S. Lucia, Forni di Sopra. Modificato lo statuto (V. Boll. Al Reg. N. 104 del 29 giugno 1910).

Neo cavaliere.

Il signor Francesco Minisini è stato con recente decreto nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Sul lavoro.

Vennero ieri medicati all'Ospedale: Giovanni Tomadini facchino di Passons per ferita contusa al dito indice sinistro.

Viroo Guido, d'anni 21 operaio alla Ferriera, riportò delle ustioni di 2.º grado alla coscia, al braccio e al torace destro. Ambedue i feriti riportarono le lesioni sul lavoro. Guariranno in dodici giorni.

Una mano rovinata.

Gravissima disgrazia al Cotonificio Udin. Ieri nel pomeriggio il ragazzo Giovanni Tosolini d'anni 15, da Martignacco, operaio apprendista al Cotonificio Udinese del Cormor mentre stava lavorando ad una macchina a cilindri rimase impigliato con la mano destra fra gli ingranaggi riportando delle gravi ferite.

Trasportato immediatamente all'Ospedale fu accolto dal dott. Antonio Pozzo il quale gli riscontrò la distorsione completa dell'articolazione medio-carpea, lo sfracellamento della falange e falangetta del dito indice destro, soppiamento dei tessuti, e ferita all'avambraccio.

Il Sanitario si riservò la prognosi per la conservazione dell'arto.

Programma

che la Banda Cittadina eseguirà domenica 10 Luglio dalle ore 20 1/2 alle 22 in Piazza Vitt. Emanuele:

1. Marcia M. Mascogui. — 2. Valtzer Carosio. — 3. V. Sinfonia «Andante con moto» Beethoven. — 4. a) Sogno «G. Raffini»; b) Intermezzo «Amico Fritz» Mascogui. — 5. Atto I. «Un ballo in Maschera» Verdi. — 6. Idillio «Il Mulino della foresta nera» Eilenberg.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più

Vendesi a pronta Cassa.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Pres. co. Arnaldi, Giud. Rossi e cav. Cavarzerani. P. M. dott. Schiappelli. Cano. Volpe. P. C. avv. Doretta.

Aggressione nella sacristia di S. Quirino.

— Mi — racconta l'imputato (Perissutti Antonio fu Giovanni d'anni 25, facchino, recidivo) — Mi me stava nella sacristia di S. Quirino, e parlava col nonno. Ed ecco il vien il Moro (Moro Giovanni, il Zuel, parte lesa) col salumier Scrosoppi. Mi ghe go domandà 3 lire che l' me restava per miei lavori. Lu allora el ga insultà mi, me mama, disendo che vivemo di beneficenza, e me molò un scapello. Allora mi ghe go dà uo spinton, per difenderme; lu el se cascà a terra e mi son andà fora. — E'ra l'otto maggio di quest'anno.

A domanda del Presidente risponde che il Moro fa lo stramazzaio. «Go lavorà per lu per forùr el crociato».

Pres. — Ma cosa entrò el campanil?

— Altro che l'entra; el dovea entrar anche el Parroco!

Pres. — Ah: go capì! Se tatti del l'ingresso del Giovan! S'lo vero che gavè dà, qualche anno indrio, un pugno anca al Venerando parroco defunto?

— Ma le se cosa vecchia quele, e anca desmentegae!

Moro Giovanni, la parte lesa, racconta che era incaricato dalla fabbrica di disporre per l'illuminazione in tale occasione. Non aveva ancor incassato nulla; disse del suo 3 lire al Perissutti. N. g. di averlo provocato in modo alcuno. Quando stava per darli le 3 lire, a tradimento e con la massima violenza s'ebbe lo spinton che lo menò da «Marco a Madonna». L'aggressore poi fuggì di tutta corsa. Egli riportò la distorsione del polso destro guarita in 33 giorni.

Il teste Scrosoppi depone in qu' s'ò sentò: se n'è dire che il Perissutti è violento e prepotente.

Il santes — Damiani G. d'anni 70 — fra l'ilarità che desta nel pubblico col suo racconto circostanziato... accidentato e col' impappararsi, dice fra altro che il Perissutti bastonò quel santo uomo che era il vecchio Parroco don Luigi Indri e che anche a lui tirò dei sassi mentre, anni addietro, stava addobbando l'altare maggiore della Parrocchia.

Il Perissutti riportò altre tre condanne e le informazioni sul di lui conto sono quanto si può dire pessime.

L'imputato dopo le requisitorie della P. C. e del P. M. che chiese 7 mesi — fu condannato a mesi 4, giorni 20, L. 30 di multa e spese. D.f. Bellavitis.

Friulani condannati a Milano.

Milano, 8. — L'inverno scorso a Erto veniva arrestato certo Carlo Filippa, quale autore di un ingente furto d'armi da fuoco in danno della ditta Ioverozzi di qui. In quel tempo venivano pure arrestati certi Antonio Corona di Gioacchino, Antonio Corona di Antonio, Daniele Corona e Bortolo Corona.

Mercoledì, al Tribunale di Milano si svolse il dibattimento. Il Filippa fu condannato a due anni e quattro mesi di reclusione, Antonio Corona di Gioacchino a mesi 5, Daniele Corona a 2 mesi, entrambi col beneficio del perdono. Bortolo Corona e l'Antonio Corona di Antonio furono assolti.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Presiede il Giudice Borsella. P. M. Bertinelli. Canc. Toracca.

Furto.

Pittoritto Domenico - Augusto di Ettore-Guido di anni 15 di Udine, Marzuttini Leone di Anselmo di anni 20 di Udine il 1 detenuto il II libero.

Sono imputati il Pittoritto di avere sottratto a scopo di lucro in danno di Bernardis Lino, una bicicletta del valore di

L. 150, togliendola dall'atrio della di lui casa ove l'aveva lasciato.

Il Pittoritto è recidivo.

I Marzuttini di aver acquistato la bicicletta assideta per L. 5.00.

Il Pittoritto fu condannato a giorni 12 con la revoca della precedente condanna a L. 30.

I Marzuttini a lire 50 di ammenda con la legge condizionale.

Oltraggio.

Appelli Antonio d'ignoti d'anni 53 facchino di Udine è imputato di avere offeso il decoro e la riputazione del vigile urbano Ferraro Giuseppe con parolaccia, ed averlo violentato gettandolo a terra e stracciondogli la divisa.

L'Appelli ha in groppa altre due dozzine di condanne.

Fu condannato a giorni 18 di reclusione e L. 65 di multa.

Da Cecco Giacomo di Domenico di anni 24 di Udine è imputato di oltraggio con minacce all'agente Dazario Croatto Luigi di Udine.

Anche questi fu altra volta condannato. Il Giudice gli applica 30 giorni di reclusione e 100 lire di multa.

MERCATI.

all'Etolitro

Granturco (all'ett.) da L. 15.25 a 16.50
Segala 12.25 a 12.50
al Chilogramma

Pomi —.25 a —.32
Ciliegie da —.15 a —.50
Pere » —.40 a 1.—
Pesche » 1.— a 1.50
Arnellini » —.75 a 1.20
Prugne » —.25 a —.35

Cantarutti Giova ni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

COMUNE DI UDINE.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di magistero elementare:

a) due nel corso superiore maschile urbano (stipendio L. 17.00);
b) uno nel corso superiore maschile rurale (stipendio L. 12.75);
c) dieci di insegnante in soprannumero (maestre e maestri) stipendio L. 11.00.

Al corso superiore maschile possono aspirare anche le maestre, ma esse possono aspirare anche le maestre al concorso ai posti sub a) e b) gli insegnanti di oltre 4 anni, né ai posti in soprannumero i maestri di oltre 35 e le maestre di oltre 30 anni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

IMPIANTI LATTERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica Specialista
PASQUALE TREMONTI
UDINE

ANEMIA

Da tre anni mi tormentavo per dolori acutissimi allo stomaco. Provai più medicine, provai medici e farmacisti e tante cose, e nulla mi hanno giovato, ero ridotto a pura pelle ed ossa, e grazie alle pillole ANEMOBIO, mi sono perfettamente guarita e ristabilita.

Marsano di Strada, 2 gennaio 1908.
Basello Caterina.

In tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola, e alla Farmacia Giovanni Berlese Ponte di Piave (Treviso), che spedisce gratis opuscolo a richiesta. Confezione completa due scatole. Aggiungere L. 0.20 per spese postali.

Kodak

Apparecchi fotografici
FILMS
LASTRE E CARTA

presso
Ditta GERARDO RIPPA - Ottico
Mercatovecchio, 41, UDINE

Lezioni di Pianoforte

Signorina Elena Valentinis

docente diplomata. Recasi anche in Provincia. Recapito presso lo Stabilimento Pianoforti Luigi Cooghi, Via della Posta N. 10, UDINE.

Esclusivo Deposito di Fabbrica CONFETTURA - CIOCCOLATO

FONGARO E C. DI SCHIO

Via Postu - Palazzo Banca Popolare

Specialità Fantasia - Giandua - Pasta Dolomitti - Mandoloni - Caramelle - Cioccolato Famiglia.

Forniture ai migliori prezzi della piazza sia all'ingrosso che al minuto.

ERNIE

Ci pregiamo render noto ai lettori tutti, che in seguito a molteplici richieste avute, il noto Specialista Rapp. il Celebre Apparecchio D. DE-MARTIN trovati per pochi giorni a Udine e riceverà al Suo solito Gabinetto Albergo Torre di Londra Stanza N. 2.

Gli erniosi tutti, per pratica o per fama conoscono la potenza meravigliosa del grande sistema D. DE-MARTIN, l'unico che abbia ottenuto universale successo, per la precisione con cui agisce su ogni Ernia, anche se vecchia e voluminosa, portando un termine definitivo a tante sofferenze e dando quella garanzia a tutti, specie a chi soggetto a faticosi lavori, sforzi, ecc. Ogni Ernia ha miglioramento quotidiano, il benessere viene dal paziente tosto riscontrato. Non più molle rigate, cuscinetti duri, pressioni dannose, impressionanti operazioni ecc., oggidì ognuno può tranquillizzarsi ed andar sicuro mediante il grande ritrovato. Stessi Medici anche di Udine e Provincia affetti d'Ernia, l'addottarono, perchè riscontrarono i vantaggi e la sicurezza di funzionamento.

Lo Specialista riceve solo pochi giorni, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Domenica dalle 9 alle 12.

Speciali Ventriere ed Apparecchi per Rene Mobile, Rilasci, Spostamenti uterini, Pinguicidi ecc.

Casa e Gabinetto permanente a Milano Via Spiga, N. 3.

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. U. DALL'ACQUA
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =
dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Osped. gratuite per i po

NEVRASTENIA

e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Signorini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'ATAVOLA

RUBIC ANTONIO

Via Grazzano, 68 - Udine

Bandaio - Ottonaio - Idraulico

Impianti e riparazioni per acquedotto
RUBINETTERIA - ACCESSORI

Parafulmini

Riparazioni e prove ai medesimi

Esecuzione garantita

PREZZI MODICI

Patata Matilde

si semina in Giugno-Luglio

La coltura più redditiva
dopo il frumento

prezzo Cent. 40 al Kg. L. 34 al Q.le

“S.A.O.” Stabilimento Agro-Orticolo Piazzale Poscolle Udine

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nate Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Inpermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

LA BICICLETTA DE LUCA

è la migliore e la più conveniente

Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato
(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO)

XV Esercizio.

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1910.

Attività.

Cassa	L. 221,574.05
Valori di proprietà della Banca	» 100,588.—
Beni immobili	» 204,428.—
Cambiali (in Portafoglio	» 3,542,410.04
attive (scadute in corso di riscoss.	» 21,814.—
Antecipazioni sui Valori e riporti	» 24,100.—
Conti Correnti	» 316,347.85
Debitori diversi	» 8,473.55
Banche e corrispondenti (debitori)	» 194,409.05
Mobili	» 7,435.—
Fondo previdenza impiegati e. Polizze assicurazioni	» 5,000.—
Totale delle Attività	L. 4,646,579.84
Valori di terzi (a garanzia operazioni	» 610,138.84
in deposito (a cauzione di servizio	» 12,000.—
(a custodia	» 50,044.25
Tasse e Spese d'Amministrazione	» 26,752.81
Totale Generale	L. 5,345,515.44

Patrimonio sociale.

Capitale	L. 165,020.—
Fondo di riserva	» 73,051.57
Fondo oscillazioni valori	» 2,088.—
	L. 240,159.57

Passività.

Depositanti a Risparmio e in Conto corr. liberi e vincolati	L. 3,982,067.29
Banche e corrispondenti (creditori)	» 151,279.54
Creditori diversi	» 2,295.—
Conto Dividendi	» 1,341.70
Fondo previdenza impiegati	» 9,624.01
idem c. Polizze assicurazioni	» 5,000.—
Totale delle Passività	L. 4,591,807.11
Depositanti (a garanzia operazioni	» 610,138.84
per valori (a cauzione servizio	» 12,000.—
(a custodia	» 50,044.25
Utile lordo depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e	
riconto esercizio precedente	» 81,525.24
Totale Generale	L. 5,345,515.44

I Sindaci IL PRESIDENTE IL DIRETTORE IL Cassiere
M. F. De Santa F. MARTINUZZI A. MIANI A. POLITI
G. Mantovani
G. Pagnutti

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:
Riceve depositi in Conto Corrente con cheques al 3 1/2 0/0
» a Risparmio libero sopra libretti nominativi e al portatore » 3 1/2 0/0
» a Piccolo Risparmio (libretto gratis) » 4 0/0
a Risparmio Vincolato a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.
Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.
Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.
Apri Conto Correnti anche con garanzia cambiaria.
Incessa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.
Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.
Fa pagamenti su qualunque piazza bancaria del Regno per conto terzi.
Le azioni della Banca, del valore di L. 28.85 sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. Innocuità Assoluta.
ANTI-DIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
Cura completa in 4/5 die, di 12 lire circa. L. 30 Regno.
Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE
È DELITTO RITARDARE LA CURA

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grandi sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. A. Manzoni e C., Milano, Via San Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Consigli interessanti



vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome o le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro lettera raccomandata o Cartolina-Vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO
Via Solferino, 13 - BOLOGNA

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA Laringiti Sono eroiche le inalazioni continue di Chlorphèno
Bronchiti
Bronco - polmoniti

Tisi VENDESI in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrati gratis Certificati medici autorevoli

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua Salsojodica di Sales che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

PREMIATA INDUSTRIA MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D. CO

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 5-79:

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.